

**SISTEMA
SERVIZI**

02883



02883

Pagina a cura
della Confederazione Italiana
Sindacati Lavoratori
Coordinamento
Ufficio Stampa Nazionale
Via Po 21, Roma

Per il modello Red recupero prestazioni prorogato al 2024

Prorogato il recupero delle prestazioni indebitate per i pensionati interessati dalla campagna RED 2021: il decreto fiscale di accompagnamento alla Legge di Bilancio (Gazzetta Ufficiale del 18 ottobre) ha stabilito che sarà avviato entro il 31 dicembre 2024. Nel frattempo, è partita la campagna RED e della presentazione dei modelli ACC.AS/PS; il termine di presentazione è unico ed è fissato al 28 febbraio 2024. Ricordiamo che il RED è una dichiarazione che deve essere presentata dai pensionati che usufruiscono di alcune prestazioni, il cui diritto è misura collegata alla situazione reddituale del cittadino e, in alcuni casi, del nucleo familiare. Considerato che il reddito in genere è un dato variabile nel corso degli anni, per garantire la correttezza delle prestazioni erogate, l'INPS effettua la verifica annuale di tali dati: attraverso l'indicazione dei redditi posse-

di, il Modello Red serve a determinare il diritto del pensionato ad usufruire di tali prestazioni e l'importo delle stesse. Per il RED ordinario 2023, l'INPS non invierà alcuna comunicazione cartacea, come ormai succede da anni, mentre entro fine anno, gli interessati che non hanno presentato il Modello Red 2022 riceveranno da INPS il sollecito. I soggetti interessati alla campagna RED in quanto titolari di prestazioni collegate al reddito,

sono coloro che: non presentano la dichiarazione dei redditi e che possiedono, oltre la pensione, ulteriori redditi rilevanti sulla prestazione in godimento; (es: possesso di abitazione principale e pertinenze e/o terreni di valore inferiore a 185,92 euro); o coloro che presentano la dichiarazione dei redditi, ma non dichiarano integralmente i propri redditi rilevanti sulla prestazione in godimento (es: possesso di redditi esenti o esclusi dalla di-

chiarazione dei redditi al fisco) o quelli del coniuge o di un altro familiare. Gli ultrasettantacinquenni, devono presentare il modello RED solo se nell'ultimo RED disponibile negli archivi dell'INPS hanno dichiarato di aver prodotto almeno un reddito oltre a quello della pensione o se nel loro nucleo familiare è presente anche un soggetto di età inferiore a 7. Per i Modelli INPS, RED e ACC.AS/PS, è possibile rivolgersi al CAF e ricevere assistenza gratuitamente per la compilazione e l'invio.



L'ALLARME

In povertà assoluta una famiglia in affitto su cinque



Il Siset **CISL** lancia l'allarme sulla povertà abitativa. Una famiglia su cinque che vive in affitto è in povertà assoluta. Si tratta in totale di quasi un milione di nuclei familiari «che rappresentano il 45% di tutte le famiglie povere, con un'incidenza di povertà assoluta del 21,2% contro il 4,8% di quelle che vivono in abitazioni di proprietà», dice l'Istat. «Sono fam-

iglie che pagano oltre vent'anni di politiche di privatizzazione e di deregulation del mercato delle locazioni che ha comportato l'impennata dei costi dell'abitare a fronte della perdita di potere di acquisto di salari e pensioni», spiega il segretario generale del Siset Fabrizio Esposito. «Oggi abbiamo urgente bisogno di ricostruire una rete di protezione sociale per rendere i canoni di affitto socialmente sostenibili. Un primo segnale sarebbe il ripristino nella legge di stabilità delle risorse per il sostegno alle locazioni con il rifinanziamento del fondo affitti e del fondo moro-

sità incolpevoli per dare una boccata di ossigeno alle situazioni di maggiore fragilità. Se non si interviene per tamponare la situazione - avverte il segretario del Siset - è prevedibile nei prossimi mesi un'impennata degli sfratti e un ulteriore allargamento della platea della indigenza sociale, in particolare nelle aree metropolitane e a maggiore tensione abitativa. Allo stesso tempo è necessario mettere in campo azioni concrete sul fronte degli investimenti in edilizia sociale con un grande piano di edilizia residenziale pubblica».

INDIRIZZI ENTI, SOCIETÀ E ASSOCIAZIONI DELLA CISL

Numero Verde 800 249 307

ADICONSUM
Associazione Difesa Consumatori e Ambiente
Via Lancisi 25, 00161 Roma
sito internet: www.adiconsum.it
Email: comunicazioni@adiconsum.it
twitter: @adiconsum
facebook: Adiconsum nazionale

ANOLF
Associazione Nazionale Oltre le Frontiere
Via Lancisi 25, 00161 Roma
www.anolf.it
Email: anolf@anolf.it
<https://twitter.com/AnolfNazionale>
<https://www.facebook.com/ANOLF-Nazionale-1615895325330422/?ref=hl>

CAF
Centri di Assistenza e consulenza Fiscale
Via Abruzzi 3, 00187 Roma
www.cafcis.it
Email: info.caf@cis.it
twitter: @CaFCISL

IAL
Innovazione Apprendimento Lavoro
Viale Regina Margherita n. 83/D, 00198 Roma
www.ialnazionale.it
twitter: @IAL_Nazionale, Instagram: [ialnazionale](https://www.instagram.com/ialnazionale)

INAS
Istituto Nazionale Assistenza Sociale
Viale Regina Margherita n. 83/D, 00198 Roma
www.inas.it
Email: info@inas.it
<https://www.facebook.com/inascisl/>
<https://twitter.com/inascisl>
<https://www.youtube.com/channel/UCNkjiykF0cp-8Wz73laFN9A>

ISCOS
Istituto Sindacale per la Cooperazione e lo Sviluppo
Via Giovanni Maria Lancisi 25 Roma 00161
Sito web: www.iscosci.eu
www.iscosci.eu
Email: iscos@iscosci.eu
<https://twitter.com/iscosci>
<https://www.facebook.com/iscosci>

SICET
Sindacato Inquilini Casa e Territorio
Via Napoleone III, n. 6, 00185 Roma
www.sicet.it
Email: sicet@sicet.it
Facebook: Sicet Nazionale
Twitter: @SicetNazionale

SINDACARE
Ufficio Vertenze Individuali
Via Po 21
00198 Roma
www.sindacare.it
Email: sindacare@cis.it

NOICISL
Circuito Convenzioni
www.noicisl.it
Email: noicisl@cis.it

VERONA

Immigrazione e media: dibattito in classe per passare dal pregiudizio alla realtà

Venerdì 27 ottobre, l'ANOLF Verona, Presidente Davide Zardini e la **CISL** Verona, Segretario Generale Giampaolo Veghini, hanno organizzato un'iniziativa di riflessione sull'andamento migratorio della provincia di Verona, coinvolgendo gli alunni dell'Istituto Tecnico Tecnologico San Zeno. L'evento è stato presieduto anche dalla Ricercatrice analista del mercato del lavoro, Letizia Bertazzon che ha illustrato, vari aspetti della migrazione, tra questi, come il fenomeno dell'immigrazione è vissuto attraverso le informazioni che transitano attraverso i media, risultando casi ingestibili, sconfinata emergenza che genera paura ed incertezze. «La scuola è il contesto privilegiato in cui intervenire per prevenire il diffondersi di stereotipi e pregiudizi - dichiara Maria Ilena Rocha Presidente dell'ANOLF Nazionale - l'ascesa dell'interesse delle tematiche immigratorie, nel mondo del lavoro, nella società civile, nella scuola, nella riproduzione letteraria, segna l'esigenza di valorizzare iniziative come queste, utili per i nostri contesti, con l'obiettivo di maggior dialogo, conoscenza ed interazione per tutti i migranti che vivono nel bel paese, non tralasciando, le seconde generazioni nati o cresciuti in Italia». Gli studenti del San Zeno, a fine anno scolastico, elaboreranno un progetto grafico che vorrà mettere in evidenza le potenzialità e le opportunità insite nel fenomeno migratorio.



LA SFIDA

Formazione continua per le persone e le imprese

È un dato sancito da vari istituti statistici italiani ed europei, il fatto che in Italia ci sia una parte significativa della popolazione adulta con basse competenze di base, di literacy e numeracy. La stragrande maggioranza dei responsabili del personale e degli esperti di formazione danno però altrettanto rilievo al nodo delle competenze trasversali, le cosiddette soft skills. Ciò non mette in discussione l'esigenza per i lavoratori di avere delle competenze specialistiche, ma metterle a frutto in contesti sociali, a partire dal lavoro, dove mancano adeguate competenze di base e soprattutto trasversali, risulta spesso difficile. Anche per questi motivi, Fondimpresa, il più grande fondo interprofessionale italiano, a partire dal 2022 ha investito importanti risorse sulla

crescita di competenze di base e trasversali. La rete IAL ha risposto agli Avvisi emanati dal Fondo con l'impegno diretto di IAL Nazionale, oltre che di IAL Piemonte, del Consorzio Artemide, di IAL Lombardia, IAL Emilia Romagna, IAL Marche, IAL Anapia Veneto, più recentemente IAL Toscana, con cataloghi flessibili che consentono di realizzare interventi di formazione mirati per molte imprese aderenti, con centinaia di lavoratori coinvolti. Le attività finanziate dai Fondi interprofessionali espressione della bilateralità tra le parti sociali, sono una delle aree in cui le imprese sociali IAL testimoniano la loro azione a servizio di lavoratori e imprese, in un momento in cui la formazione è sempre più una leva strategica per competitività, inclusione, sviluppo.



ANNIVERSARIO

Lavoro dignitoso e cooperazione

Fondato nel 1983 dall'esperienza sindacale della **CISL**, quest'anno ISCOS compie 40 anni! Il 24 novembre tra le 9,30 e le 13, presso l'Auditorium Donat Cattin a Roma, si svolgerà un'iniziativa per celebrare questo 40° anniversario. Il programma, ancora in fase di costruzione, prevede interventi di Gianni Rosas (ILO), Nino Sergi (Intersos), uno dei fondatori di ISCOS, Ivana Borsotto (FOCSIV), Silvia Stilli (AOI), un rappresentante del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Grazia Sgarra (AICS) e i saluti del Segretario della **CISL** Luigi Sbarro. L'evento sarà inoltre l'occasione per ricordare Ferruccio Stella, socio-

operatore di Iscos fortemente legato al Senegal, scomparso a marzo di quest'anno. Verrà diffusa presentata e distribuita una pubblicazione a lui dedicata curata e stampata da Iscos Lazio. Vorremmo che questa giornata di festa non sia solo un'occasione per ricordare la nostra storia, i progetti portati avanti dal 1983 ad oggi, ma soprattutto l'opportunità per porci degli obiettivi per il lavoro futuro. Un evento per provare ad immaginare, insieme ai numerosi ospiti, quali potrebbero essere le tendenze della cooperazione allo sviluppo, idealmente per i prossimi 40 anni. Sempre con l'attenzione che ci contraddistingue per i diritti dei lavoratori e la diffusione di un lavoro dignitoso per tutti.



LA NORMA

Arriva il regime di massima tutela assicurativa: a scuola protezione totale per alunni e insegnanti

Inail, più tutelate per il mondo della scuola. Arriva il regime di massima tutela assicurativa contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali per studenti e insegnanti. Una novità introdotta dal Decreto Lavoro - e diventata operativa con la pubblicazione della relativa circolare da parte di Inail a fine ottobre - che estende le tutele per il corpo docente e gli alunni, la cui copertura assicurativa è stata fino ad ora limitata agli ambienti di laboratorio e alla palestra: una restrizione che ha ridotto, di fatto, gli infortuni indennizzabili dall'Inail. Per coprire questo vuoto di tutela, lo Stato ha destinato 17,3 milioni di euro per il 2023/2024 e - almeno per l'anno scolastico in corso - le famiglie potranno contare su

un'assicurazione estesa ad ogni ambiente in cui si svolge l'insegnamento e ad ogni attività finalizzata all'apprendimento, compresa l'attività di orientamento al lavoro. Una misura fortemente richiesta dalle organizzazioni sindacali. «Finalmente si pone rimedio ad una mancanza che segnaliamo da anni», commenta Gianluigi Petteni, Presidente del patronato della Inas **CISL**. «Il rischio di infortunio in ambito scolastico è una preoccupazione importante, poiché coinvolge figure professionali e non che hanno un ruolo fondamentale nella nostra società. Presso i nostri patronati, presenti in ogni territorio, insegnanti e studenti troveranno tutta l'assistenza necessaria a svolgere le pratiche per il riconoscimento dell'indennizzo».

